

**TRIBUNALE DI BERGAMO**  
**Sezione Liquidazioni Giudiziali**

\* \* \*

Liquidazione Giudiziale: **META CARPENTERIA GROUP S.R.L.**

n° **37** anno: **2024**

Giudice Delegato: **Dott.ssa Maria Carla Daga**

Curatore: **Rag. Fabio Bombardieri**

Comitato Creditori: **non costituito**

lg37.2024bergamo@pecliquidazionigiudiziali.it

\* \* \*

**Istanza di autorizzazione alla vendita dei beni mobili della procedura**  
**(art. 216 CCII)**

\* \* \*

**III. mo sig. Giudice Delegato**

il sottoscritto Rag. Fabio Bombardieri, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione giudiziale suindicata,

**premesse**

- che, con provvedimento in data 12 novembre 2024, la S.V. ha approvato il programma di liquidazione depositato in data 7 ottobre 2024 riservandosi di autorizzare l'esecuzione degli atti ad esso conformi;
- che, come già esposto nel programma di liquidazione:
  - o il perito della procedura, geom. Enrico Ambrosini, ha attribuito al complesso dei beni mobili di pertinenza della Procedura "*un più che probabile e realistico valore di realizzo a stock dei beni inseriti nell'elenco inventariale*" di 132.556,50 da esitare in unico lotto;
  - o era pervenuta manifestazione d'interesse per l'acquisto in unico lotto dei beni inventariati per il prezzo di euro 101.000,00, ed era in precedenza pervenuta da altra società la disponibilità ad acquistare in unico lotto i medesimi beni al prezzo di euro 80.000,00; l'ulteriore manifestazione d'interesse successivamente pervenuta è per importo intorno ad euro 70.000,00;
  - o in sede di esame delle domande di rivendiche è emerso che un bene (peraltro gravemente danneggiato e non riparabile) considerato di pertinenza della Procedura nell'inventario e nella relazione di stima, e quindi ricompreso fra i beni per i quali sono state formulate le suddette offerte, del valore di perizia di euro 500,00 risulta di proprietà di terzi per cui gli importi offerti sono da diminuire almeno di pari importo;
- che a seguito dell'approvazione del Programma di Liquidazione è stata formalizzata dalla società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), l'offerta irrevocabile di acquisto, trasmessa a mezzo PEC in data odierna ed allegata alla presente, per il prezzo di euro 100.500,00 (a fronte del "*più che probabile e realistico valore di realizzo a stock dei beni inseriti nell'elenco inventariale*" di 132.056,50, al netto del valore di stima di euro 500,00 del bene per il quale è stata accolta la domanda di rivendica) avente ad oggetto tutti i beni mobili costituenti



l'Unico Lotto, ed è stato versato il deposito a cauzione a mezzo bonifico bancario a favore del conto corrente n. 3332 intestato alla Procedura presso la Banca Valsabbina soc coop. filiale di Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 38;

- che il programma di liquidazione depositato prevede che la liquidazione dei i beni mobili appartenenti alla Procedura avvenga in Unico Lotto con prezzo base di euro 100.500,00 corrispondente a quello dell'offerta già ricevuta, pari al 76,10% del prezzo di stima di euro 132.056,50 (al netto del bene rivendicato) attribuito dal perito della Procedura, mediante procedura di tipo competitivo conforme a quanto disposto dall'art. 216 CCII con operazioni di vendita e relative attività propedeutiche e correlate da eseguirsi nelle forme della vendita sincrona telematica di cui all'art. 21 del D.M. 26.2.2015 n. 32;
- che, pertanto, lo scrivente Curatore intende promuovere procedura competitiva sulla base della suddetta offerta irrevocabile cauzionata;
- che lo scrivente Curatori, pertanto, intende pubblicare, con le modalità previste dal programma di liquidazione, il bando di Gara (allegato alla presente) per la vendita del predetto Lotto Unico di beni mobili;
- che, in aderenza a quanto previsto dal Programma di Liquidazione, il bando di Gara prevede, in particolare, che:
  - o le offerte dovranno essere irrevocabili ai sensi dell'art. 1329 c.c., per importo superiore a quello di euro 100.500,00 e corredate da deposito a cauzione pari almeno al 20% della somma offerta;
  - o i rilanci minimi saranno di euro 5.000,00;
  - o il pagamento del prezzo, degli oneri tributari (compresa l'IVA) e spese dovrà essere effettuato entro il quindicesimo giorno di calendario successivo alla data di aggiudicazione;
  - o il trasferimento della proprietà dei beni aggiudicati avverrà, entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'incasso di tutto quanto dovuto dall'aggiudicatario, mediante presa in consegna degli stessi da parte dell'aggiudicatario nei locali in Cologno al Serio (BG), Via Padania n. 17, in cui gli stessi sono attualmente collocati, con contestuale immissione dell'aggiudicatario, mediante consegna delle relative chiavi, nella detenzione precaria dell'unità immobiliare finalizzata alla sola asportazione e trasferimento in altro luogo dei beni acquistati;
  - o i locali detenuti a titolo precario dovranno essere riconsegnati al curatore, completamente liberi dai beni acquistati, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'immissione nella detenzione degli stessi;
  - o la Liquidazione Giudiziale manterrà in essere, per il suddetto periodo di 90 (novanta giorni), le utenze elettriche ed idriche nonché il contratto di sorveglianza con obbligo dell'acquirente di farsi carico, per tale periodo, dei relativi costi;
  - o in caso di ritardo nella riconsegna dei locali, l'acquirente dovrà farsi carico anche del costo dell'intero canone di locazione dalla data di immissione nel possesso dei locali alla data di riconsegna degli stessi;
  - o la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, a corpo e non a misura, ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la



garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo; il trasferimento dei beni avverrà senza garantire l'aggiudicatario acquirente dall'evizione nonché di eventuali loro (i) vizi e/o difetti; (ii) ridotto livello qualitativo e inferiore quantità; (iii) corretto funzionamento. Conseguentemente, la vendita deve intendersi a "rischio e pericolo" dell'acquirente e l'aggiudicatario non potrà (e pertanto rinuncia a) azionare contro il Fallimento gli ordinari rimedi previsti dalla legge a favore del compratore (rifiuto della prestazione parziale; riduzione del prezzo; risoluzione e risarcimento del danno; garanzia per vizi e difetti, garanzia per evizione, totale o parziale; restituzione del prezzo pagato e rimborso spese sostenute; etc.); e ciò in espressa deroga alle disposizioni degli articoli del codice civile in materia di garanzia (espressamente esclusa) del venditore;

- o il Curatore assicurerà a tutti gli interessati all'acquisto, accompagnandoli direttamente o tramite un collaboratore o coadiutore, la possibilità di visitare i beni posti in vendita, previa richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Curatore programmerà le visite in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto;
- che la pubblicità, in coerenza con quanto previsto dal Programma di Liquidazione, verrà effettuata con le seguenti modalità:
  - o pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita e della perizia di stima con i relativi allegati (i) sul portale delle vendite pubbliche almeno 30 giorni prima del termine per il deposito delle offerte (ii) sui siti internet [www.tribunale.bergamo.it](http://www.tribunale.bergamo.it) e [www.esecuzionigiudiziarie.it](http://www.esecuzionigiudiziarie.it), sui portali nazionali [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it) e [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it) almeno 20 giorni prima del termine per il deposito delle offerte;
  - o pubblicazione, almeno 20 giorni prima del termine per il deposito delle offerte, una sola volta, nelle pagine del quotidiano locale "Eco di Bergamo" di un estratto contenente: tipologia dei beni posti in vendita, prezzo dell'offerta già ricevuta, valore di stima, prezzo minimo delle offerte e termine per la presentazione delle stesse, nome e recapito telefonico del Curatore fallimentare;

tutto ciò premesso

il sottoscritto Curatore

fa istanza

affinché codesto Giudice Delegato, verificata la conformità della procedura di liquidazione a quanto previsto nel programma di liquidazione, lo autorizzi alla vendita, in Unico Lotto dei beni mobili della Procedura, situati a Cologno al Serio Via Padania n.17, alle condizioni indicate nell'Avviso di Vendita allegato alla presente istanza.

Si allegano:

- 1.- Avviso di Vendita dei bene immobile;
- 2.- Offerta ricevuta

Con osservanza.

Bergamo, 18 novembre 2024

Il Curatore

**Rag. Fabio Bombardieri**

